

fu di questa terra Christofano Longolio, huomo per la sua rara dottrina, & per molte altre virtu celebrato per tutte le parti d'Europa, onde non solamente da priuati, ma fu ancora ammirato, & riuerito da diuersi Principi, & da essi offertoli honorate prouuisioni, benché non accettasse mai niente, che dal popolo Fiorentino, al quale serui qualche tempo, compose piu opere, & poi si mori a Padoua l'anno M. D. XXII. Erasmo Rotterodamo scriue in vna sua epistola a Damiano de Goes, che questo Longolio fusse puro puro Holádese, natiuo di Schoonhouen, & nondimeno il medesimo Longolio in vna oratione stāpata con le altre sue opere, & dedicata al Senato di Malines, scriue apertamēte questa essere la sua propria patria, onde è piu da credere a lui stesso, che ad altri, massime che si vede spesso, quanta forza habbiano le passioni, & interessi nelli huomini, benché egregij. Ha al presente Malines fra li altri suoi litterati piu chiari, Reimberto Dodoneo medico eccellente, & gran' mathematico, onde ha scritte piu opere con gran' dottrina, & scienza: ha Filiberto di Brouxelles figliuolo di quello honoratissimo Caualiere Ridolfo, ornato di piu dignità, & gradi, il quale Filiberto herede non meno della sua virtu, che degli Stati, e signor' di Grankeng, & d'Heisbroeck, Consigliere di Stato, & del Priuato Consiglio; Caualiere, & gentilhuomo veramēte dotto, & grande oratore: ha Iacopo Wastel Consigliere del gran' Consiglio regio di Malines, homo dottissimo, & degno: ha similmente diuersi altri litterati, & virtuosi spiriti, che per breuità si lasciano di nominare. Et ha quella terra tanta nobiltà di casati & di famiglie, quanto altra terra della Prouincia: & poi generalmēte sono li Malinesi persone molto ciuili, & trattabili, ritenendo ancora dalla Corte, che vi dimoro lungamente (oltre al loro naturale) vna certa buona gratia & manierosa alla Cortigiana: & le donne vi sono bellissime, & honeste a marauiglia. Furono alleuati, & nutriti da piccoli in questa terra, Filippo Re di Spagna, & poi Carlo suo figliuolo, che fu Imperadore, perche la Corte allhora quiui il piu del tēpo dimoraua. Et dipoi hauendo conceduta Cesare questa citta a vita, a Madama Margherita sua zia, Reggēte del paese, essa Principessa vi teneua la sua sedia ferma, & iui finalmēte si mori con gratia vniuersale, l'anno M. D. XXX. Ha Malines fra molti altri due bellissimo preuilegi dal suo Principe, l'vno è che li suoi borghesi sono franchi per tutto questo paese, di tutti i datij da loro appellati Tole, che sopra mercantie & beni qua & la si pagano, l'altro è che li loro beni stabili, tanto nel Brabante, che nell' altre regioni del paese, non hanno carico alcuno nelli aiuti & sussidi, che si danno & concedono al

Principe,